

CONFLENTI Esposito nominato vicepresidente di Assogal **Lo sviluppo delle aree più interne si crea promuovendo le microfiliere**

Giovambattista Romano
FALERNA

L'ex sindaco conflentese, Franco Esposito, oggi presidente del Gruppo di azione locale (Gal) "Reventino", è stato eletto vicepresidente di Assogal, l'associazione dei Gal calabresi. Presidente del sodalizio, invece, Paolo Pileggi, che guida il Cogal "Monte Poro-Serre vibonesi". Pileggi subentra ad Angelina Oliveti, quest'ultima al vertice di Assogal ininterrottamente dal 1997. Alla seduta dell'assemblea dell'organismo calabrese per le elezioni dei vertici hanno partecipato 9 dei 13 Gal presenti sul territorio regionale. Il presidente, il suo vice e il consiglio direttivo (formato da un rappresentante per ogni provincia) sono stati eletti all'unanimità.

Il rinnovo delle cariche sociali dovrà servire a «delineare sin da subito il nuovo percorso da seguire – si fa notare – al fine di affrontare e risolvere i notevoli problemi che rischiano di limitare l'azione e l'incisività dei Gruppi di azione locale. Il cui ruolo è diventato sempre più decisivo nell'elaborazione della programmazione territoriale, che è andata oltre il Programma di sviluppo rurale della Regione Calabria. «Il patrimonio dei Gal in Calabria – sottolinea Assogal – è rilevante, in quanto nel corso degli anni si è consolidato il government sui territori di riferimento, realizzando importanti risultati a sostegno dell'economia locale. I Gal hanno creato valide opportunità per le microfiliere produttive che caratteriz-



Franco Esposito

zano i diversi territori calabresi. Hanno sostenuto la programmazione integrata in modo attivo, offrendo indubbi risultati alle amministrazioni pubbliche e alle popolazioni locali per quanto attiene alla disponibilità di risorse finanziarie utilizzabili sul territorio. Hanno contribuito, inoltre, a rompere l'isolamento delle aree con la cooperazione interterritoriale e transnazionale, caratterizzata quest'ultima dalla realizzazione di attività comuni capaci di dare valore aggiunto alla crescita delle specifiche realtà locali». La programmazione 2007-2013 assegna ai Gal l'Asse IV/ Approccio Leader.

Un ruolo importante, nella consapevolezza che le precedenti iniziative comunitarie "Leader II" e "Leader+" hanno realizzato «la validità del metodo della programmazione dal

basso verso l'alto», evidenzia Assogal, è che lo stesso metodo ha prodotto risultati positivi, «in quanto trasferibile ad altri programmi e ad altri territori». Lo strumento Gal, quale soggetto attuatore di Progetti integrati di sviluppo locale (Pisl), quindi, «si è dimostrato efficiente nei risultati». La responsabilità assegnata e il ruolo importante che il prossimo regolamento comunitario sullo sviluppo rurale pare voglia conferire ai Gal impongono a questi ultimi di «dare un ulteriore impulso alla qualificazione della loro presenza sul territorio, rendendo visibili i risultati progressivamente ottenuti».

«La realtà dei Gal in Calabria – sostiene Assogal – rappresenta una significativa innovazione nella dotazione degli strumenti operativi sul territorio e, dunque, sarebbe utile che la stessa Regione nella sue espressioni istituzionali valorizzasse i risultati, che sono da ascrivere alla concertazione avvenuta sui territori con le rappresentanze pubbliche, economiche e sociali». L'organismo associativo rileva come la funzione della Regione, istituzione di riferimento della programmazione comunitaria, sia stata essenziale nel delineare e sostenere il percorso dei Gal; nello strutturare il territorio rurale in omogenei ambiti territoriali; nel rappresentare un punto di riferimento per discutere e risolvere problematiche importanti, al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dai diversi Progetti di sviluppo locale. <